



commissione nazionale per la prevenzione infortuni,  
l'igiene e l'ambiente di lavoro  
(ance, feneal-uil, filca-cisl, fillea-cgil)

Prot. CNCPT n. 47/2008

Roma, 30 gennaio 2008

ALLE PRESIDENZE E ALLE DIREZIONI DI  
TUTTI I COMITATI PARITETICI TERRITORIALI  
E P. C. A TUTTI I COMPONENTI LA C.N.C.P.T.

LORO SEDI

**Circolare n. 2/2008**

**Oggetto: Informazione concernente la formazione di lavoratori addetti al montaggio e allo smontaggio dei ponteggi.**

Con riferimento alla circolare n. 3/2008 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (datata 25 gennaio 2008) “che precisa che i termini di scadenza del 23.02.2008 .... entro cui devono essere effettuati i corsi di formazione previsti dall’art. 36-quater, commi 9 e 10 e dall’art. 36-quinquies, comma 5, del D.Lgs. n. 626/94 3 s.m.i., .... si intendono quelli di attivazione dei percorsi formativi, che comunque devono terminare entro e non oltre il 23/02/2009.” (cfr. allegato uno)

Appare evidente che il termine utilizzato “attivazione” può essere interpretato in vario modo, pertanto la scrivente ha avviato delle richieste di chiarimento con il Ministero, il cui esito vi verrà comunicato non appena possibile.

Intanto con la presente si sollecitano i CPT, che ancora non hanno attivato i corsi, a fare un ulteriore sforzo di informazione presso le imprese per la raccolta delle iscrizioni e l’attivazione dei corsi medesimi entro le date previste dalla circolare. Si sollecitano altresì i CPT già operanti a incrementare sia la raccolta delle iscrizioni, che la effettiva partenza dei corsi di formazione, nei limiti temporali previsti.

In considerazione della notevole difficoltà ad effettuare soprattutto la parte pratica del corso, si ritiene che in questa fase si potrebbe incrementare molto la formazione teorica, che presenta minori difficoltà sia logistiche che organizzative, diluendo la formazione pratica nel tempo ulteriore messo a disposizione.

In considerazione dell'incidenza elevatissima che le cadute dall'alto hanno nel panorama generale degli infortuni gravi e delle morti nel settore delle costruzioni, riteniamo che il sistema debba fare il massimo sforzo per soddisfare al meglio le rilevanti esigenze formative che il settore esprime in questo ambito.

Si ritiene così di poter incidere in modo significativo nella riduzione degli infortuni per caduta dall'alto nel montaggio, uso e smontaggio delle opere provvisorie attraverso un intervento di qualificazione delle risorse umane.

Sicuri che il "Sistema dei CPT", congiuntamente anche al sistema degli Enti scuola, saprà utilizzare questa ulteriore possibilità offerta dal Ministero del Lavoro, si sollecitano gli Enti territoriali a concentrare, per quanto possibile, le risorse in queste attività.

Nel restare a disposizione per ogni informazione aggiuntiva e nel fare riserva di ulteriori comunicazioni, si porgono i più cordiali saluti.

IL VICEPRESIDENTE  
(Francesco Gullo)



IL PRESIDENTE  
(Daniele Becci)



All: uno

UD/sc